

## Processo verbale della seduta del CAL del 9 luglio 2020 – Allegato E

### Deliberazione n. 21 del 09 luglio 2020

**Oggetto:** Atto n. 309 – Programma legislativo annuale 2020 della Commissione europea – art. 8 della legge regionale 11/07/2014, n. 11 e art. 32-bis del Regolamento interno dell’Assemblea legislativa” - Possibilità di rappresentare alla Regione le istanze degli enti locali

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa	X		22	Lungarotti Paola		
2	Bacchetta Luciano (Delega Assessore Luciana Bassini)	X		23	Maggiore Devid		
3	Basili Sauro	X		24	Malvetani Giuseppe	X	
4	Betti Cristian			25	Marcelli Daniele	X	
5	Bontempi Giovanni			26	Mele Francesca	X	
6	Borghesi Erika	X		27	Mescolini Martina		
7	Bruschini Monica	X		28	Mori Emanuela		
8	Burico Matteo	X		29	Nannarone Michele		
9	Carizia Luca			30	Presciutti Massimiliano		
10	Carletti Chiara	X		31	Proietti Stefania	X	
11	Cecconelli Maurizio	X		32	Romizi Andrea (Delega Assessore Bertinelli)	X	
12	Cesaro Michele	X		33	Ruggiano Antonino	X	
13	Chinnici Alice	X		34	Sigismondi Elia		
14	Crea Giuseppe			35	Stirati Filippo Maria	X	
15	De Rebotti Francesco			36	Tardani Roberta		
16	de Augustinis Umberto			37	Terenzi Nicola	X	
17	Ferracchiato Monia			38	Valentini Enrico	X	
18	Gareggia Francesco			39	Volpi Sara	X	
19	Latini Leonardo			40	Zuccarini Stefano (Delega Assessore Agostino Cetorelli)	X	
20	Lattanzi Giampiero			41	Bacchetta Luciano Pres. Provincia		
21	Loretoni Cesare	X					

PRESENTI 22 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

## Il Consiglio delle Autonomie locali

**Premesso** Il Trattato di Lisbona all'art. 5 par. 3 fornisce una nuova definizione del principio di sussidiarietà che impone di verificare, prima che l'Unione eserciti una competenza concorrente, che gli obiettivi non siano raggiungibili «a livello regionale e locale»;

**Preso atto che** l'art. 2 del protocollo n. 2 sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità allegato ai Trattati dell'Unione europea, dispone che la Commissione, prima di proporre un atto legislativo, effettui ampie consultazioni che «devono tenere conto, se del caso, della dimensione regionale e locale delle azioni previste»;

**Visto** che l'articolo 8, comma 2 (Sessione europea) della legge regionale 1 luglio 2014, n. 11 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Umbria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea - Disciplina dell'attività internazionale della Regione) dispone che, al fine di garantire la più ampia partecipazione degli enti locali, delle università, delle altre autonomie funzionali e delle parti sociali ed economiche, possono essere attivate all'interno della sessione europea adeguate forme di consultazione in relazione ad aspetti dell'attività europea della Regione che presentino specifica rilevanza nei loro ambiti di competenza;

**Dato** che la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 20 di Disciplina del Consiglio delle autonomie locali, all'art. 2, comma 2 lettera c), prevede la possibilità per il CAL di rappresentare alla Regione le istanze degli enti locali nell'ambito del processo di partecipazione della Regione alla formazione degli atti europei;

**Valutato** che non si tratta di un obbligo, ma di una possibilità che viene data agli enti locali di indicare alla regione le priorità individuate dagli enti locali tra le iniziative inserite dalla Commissione europea nel proprio programma annuale di lavoro;

**Visto** l'atto n. 309 - Programma legislativo annuale 2020 della Commissione europea – art. 8 della legge regionale 11/07/2014, n. 11 e art. 32-bis del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa”;

**Vista** la risoluzione del Comitato europeo delle regioni sul Programma della Commissione europea 2020, che ribadisce la necessità di coinvolgere anche i rappresentanti degli enti locali nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche dell'UE, in particolare attraverso la corretta applicazione della sussidiarietà attiva e della governance multilivello;

**Considerato** il ruolo che gli enti locali potranno svolgere:

- in tutte le normative e iniziative del Green Deal europeo, con particolare riguardo alla legislazione europea sul clima e al raggiungimento della neutralità climatica;
- nella futura PAC e nella annunciata strategia “dal produttore al consumatore”, anche attraverso azioni di sensibilizzazione sullo spreco alimentare;
- nel piano europeo di lotta contro il cancro, dal momento che la diagnosi e il trattamento sono di norma effettuati nelle comunità locali dei pazienti;
- nell'attuazione del nuovo piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione, visto il ruolo fondamentale svolto dagli enti locali nel facilitare l'integrazione dei migranti regolari e dei rifugiati;

tutti aspetti che sono evidenziati nella sopraccitata risoluzione, così come l'importanza di rafforzare la

capacità degli enti locali in materia di riduzione del rischio, preparazione e gestione delle catastrofi, inserendo la resilienza delle comunità locali tra gli elementi chiave dello sviluppo sostenibile, come pure inserendo tutte le iniziative e le strategie intraprese dagli enti locali e regionali nel campo della protezione civile nella «nuova strategia in materia di sicurezza»;

**Vista** la proposta fatta dalla Presidente del CAL nella seduta del 9 luglio 2020 di rappresentare alla Regione le istanze degli enti locali nell'ambito del processo di partecipazione della Regione alla formazione degli atti europei, come previsto all'art. 2, comma 2 lettera c), della legge di disciplina del CAL;

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 57 del 3 aprile 2020, avente ad oggetto: "Disposizioni per lo svolgimento delle sedute delle Commissioni consiliari permanenti, dell'Assemblea legislativa e del Consiglio delle Autonomie locali in modalità telematica a seguito dello stato di emergenza da Covid-19";

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 60 del 15 aprile 2020 "Disciplinare per lo svolgimento delle sedute dell'Assemblea Legislativa, delle Commissioni consiliari e del Comitato per il controllo e la valutazione in modalità telematica, a seguito dello stato di emergenza da Covid-19", che si applica, per quanto compatibile, anche al Consiglio delle Autonomie Locali, laddove si riunisca in modalità telematica;

**Vista** la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

**Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

**Visto** il Regolamento interno del CAL;

con voti 22 voti favorevoli espressi nei modi di legge dai 22 componenti presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. di esprimere parere favorevole sulla proposta della Presidente del CAL di rappresentare alla Regione le istanze degli enti locali nell'ambito del processo di partecipazione della Regione alla formazione degli atti europei, come previsto all'art. 2, comma 2 lettera c), della legge regionale n. 20/2008;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Assemblea Legislativa, alla Presidente della Giunta regionale, al Presidente della I Commissione consiliare e di disporre la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: Dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)